

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98

Cesena, 29 aprile 2022 –Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. (“Trevifin” o la “Società”), così come richiesto da Consob in data 10 dicembre 2018 ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. n. 58/98 (il “TUF”), comunica, entro la fine di ogni mese, le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc.);
- le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata *ex art. 154-ter* del TUF.

Di seguito vengono riportate le suddette informazioni al 31 Marzo 2022.

a) Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo al 31 Marzo 2022.

La Posizione Finanziaria Netta della **Società** al 31 marzo 2022 ammonta a 118,4 milioni di Euro. Di seguito si riporta sia l’indebitamento finanziario come da richiamo attenzione Consob del 29 aprile 2021, sia l’indebitamento finanziario netto Totale della Società.

(In migliaia di Euro)			
Descrizione	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
A Disponibilità liquide	689	2.235	(1.546)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	57.631	57.631	0
D Liquidità (A+B+C)	58.320	59.866	(1.546)
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito)	118.190	110.641	7.549
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.575	2.487	88
G Indebitamento finanziario netto (E+F)	120.765	113.128	7.637
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	62.446	53.262	9.184
I Debito finanziario non corrente	15.908	17.502	(1.594)
J Strumenti di debito	50.000	50.000	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	65.908	67.502	(1.594)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	128.353	120.764	7.589

Si evidenzia che a seguito degli accordi raggiunti con il Gruppo MEIL, al quale è stata ceduta la Divisione Oil&Gas con l’operazione completatasi in data 31 marzo 2020, la Capogruppo Trevifin ha

provveduto ad erogare un finanziamento pari a 10 milioni di Euro a MEIL Global Holdings BV, con rimborso bullet a tre anni. Tale finanziamento a partire dal 01/04/2022 verrà pertanto classificato tra le attività finanziarie a breve termine. Di seguito la rappresentazione che include tale importo.

M	Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	128.353	120.764	7.589
N	Altre attività finanziarie non correnti	10.000	9.967	33
O	Indebitamento finanziario netto totale (M-N)	118.353	110.797	7.556

La Posizione Finanziaria Netta del **Gruppo** al 31 marzo 2022 ammonta a circa 263,6 milioni di Euro. Di seguito si riporta sia l'indebitamento finanziario come da richiamo attenzione Consob del 29 aprile 2021, sia l'indebitamento finanziario netto Totale di Gruppo.

(In migliaia di Euro)

Descrizione	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
A Disponibilità liquide	61.929	75.367	(13.438)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	9.024	2.478	6.546
C Altre attività finanziarie correnti	1.353	1.349	4
D Liquidità (A+B+C)	72.306	79.194	(6.888)
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito)	251.554	250.890	664
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	14.252	16.541	(2.290)
G Indebitamento finanziario netto (E+F)	265.805	267.431	(1.626)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	193.499	188.237	5.262
I Debito finanziario non corrente	30.099	34.928	(4.829)
J Strumenti di debito	50.000	50.000	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	80.099	84.928	(4.829)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	273.598	273.165	433

Si evidenzia che a seguito degli accordi raggiunti con il Gruppo MEIL, al quale è stata ceduta la Divisione Oil&Gas con l'operazione completatasi in data 31 marzo 2020, il Gruppo Trevi ha provveduto ad erogare un finanziamento pari a 10 milioni di Euro a MEIL Global Holdings BV, con rimborso bullet a tre anni. Tale finanziamento a partire dal 01/04/2022 verrà pertanto classificato tra le attività finanziarie a breve termine. Di seguito la rappresentazione che include tale importo.

M	Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	273.598	273.165	433
N	Altre attività finanziarie non correnti	10.000	10.147	(147)
O	Indebitamento finanziario netto totale (M-N)	263.598	263.018	580

Le principali variazioni della Posizione Finanziaria Netta del **Gruppo** al 31 marzo 2022, rispetto al 30 giugno 2021 sono dovute al flusso generato dall'attività operativa di incasso di crediti commerciali, al pagamento di debiti commerciali ai fornitori di beni e servizi e al pagamento di debiti finanziari a società di leasing. Si segnala che le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo sono diminuite di circa Euro 6,9 milioni rispetto a quelle disponibili al 30 giugno 2021; nello stesso periodo sono inoltre diminuiti i debiti per finanziamenti a breve termine e verso altri finanziatori a breve per complessivi 1,6 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta del bilancio individuale della Società al 30 giugno 2021 ed al 31 marzo 2022 include la parziale svalutazione di crediti finanziari *intercompany*; tale effetto non genera alcun impatto nella Posizione Finanziaria Netta consolidata.

Si ricorda che:

- nel corso del 2020 la Società ha completato il percorso di rafforzamento patrimoniale e di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario attuato nell'ambito dell'accordo *ex* articolo 182 *bis* l.fall. sottoscritto con le principali banche finanziatrici del Gruppo in data 5 agosto 2019 (l'“**Accordo di Ristrutturazione**”), e omologato con decreto dalla Corte d'Appello di Bologna in data 10 gennaio 2020. Nel contesto della citata manovra finanziaria oggetto dell'Accordo di Ristrutturazione, l'indebitamento finanziario della Società, nonché delle controllate Trevi S.p.A. e Soilmec S.p.A., è stato consolidato e riscadenziato per la maggior parte sino al 31 dicembre 2024, riducendo altresì il tasso di interesse allo stesso applicabile;
- in data 31 gennaio 2021 la Società ha comunicato al mercato che, sulla base delle informazioni preliminari disponibili a tale data in relazione all'andamento della gestione nell'esercizio 2020 – influenzato anche dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sull'economia mondiale che ha condizionato l'attività del Gruppo – era possibile prevedere che, in sede di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Trevi si sarebbe verificato il mancato rispetto di uno dei parametri finanziari stabiliti nell'Accordo di Ristrutturazione, segnatamente il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA ricorrente consolidati;
- in data 24 febbraio 2021, Trevifin ha informato il mercato circa l'avvio delle interlocuzioni con le banche aderenti all'Accordo di Ristrutturazione volte all'individuazione delle modifiche agli accordi in essere necessarie per fare fronte al prevedibile mancato rispetto di uno dei parametri finanziari stabiliti nell'Accordo di Ristrutturazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020. La Società ha inoltre informato il mercato circa il fatto che, sulla base delle informazioni preliminari disponibili a tale data relative all'andamento della gestione nell'esercizio 2020 e delle ulteriori analisi allora in corso sulle prospettive della Società nell'attuale contesto di mercato, fortemente condizionato dagli effetti provocati a livello globale dalla diffusione della pandemia da Covid-19, emergeva un generale rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano industriale 2018-2022, che apparivano pertanto non interamente realizzabili nell'arco temporale considerato;
- in data 23 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2021-2024 aggiornato al fine di tenere conto del rallentamento registrato nell'esercizio concluso il 31 dicembre 2020 e delle prospettive del Gruppo Trevi nell'attuale contesto di mercato, fortemente condizionato dagli effetti provocati a livello globale dalla diffusione della pandemia da Covid-19 (il “**Piano Industriale Aggiornato**”). Il piano è stato aggiornato sia negli obiettivi quantitativi, sia nella sua proiezione temporale, portata fino all'esercizio 2024, nel rispetto delle originarie linee strategiche e confermando comunque il raggiungimento

degli obiettivi di risanamento, seppure in un arco temporale più ampio rispetto alle iniziali previsioni;

- in data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la sottoscrizione di un accordo di moratoria e *standstill* (l'“**Accordo di Standstill**”) all'esito delle già menzionate negoziazioni con le banche aderenti all'Accordo di Ristrutturazione. L'Accordo di Standstill, sottoscritto in data 5 agosto 2021, prevede sino a tutto il 31 dicembre 2021 una sospensione di alcuni degli obblighi previsti dall'Accordo di Ristrutturazione, incluso l'obbligo di rispettare i parametri finanziari alle prossime date di verifica e l'obbligo di rimborsare alcune rate di indebitamento in scadenza nel corso del relativo periodo. L'Accordo di Standstill disciplina altresì la messa a disposizione da parte delle banche di nuovi impegni di firma durante tale periodo nell'ambito delle linee di credito esistenti, e ciò al fine di sostenere il *business* tramite l'acquisizione di nuove commesse e la prosecuzione di quelle in essere in linea con quanto previsto dal Piano Industriale Aggiornato. In adempimento di quanto previsto dall'Accordo di Standstill, inoltre, il Piano Industriale Aggiornato è stato sottoposto a una *independent business review* da parte di un *advisor* di primario *standing*;
- in data 22 dicembre 2021, nel contesto delle interlocuzioni sopracitate, sono state illustrate alle banche finanziatrici del Gruppo le linee guida di una possibile nuova manovra finanziaria che prevedono, tra l'altro (i) un rafforzamento patrimoniale da realizzare mediante un aumento di capitale per cassa da Euro 20 milioni e una conversione in capitale di Euro 60 milioni di credito bancario, (ii) il riscadenziamento del rimborso delle linee di credito a medio-lungo termine fino al 2026, con connessa modifica dei relativi parametri finanziari e, (iii) l'estensione al 2026 della scadenza del prestito obbligazionario 2021-2024. Unitamente all'ipotesi di manovra, è stata sottoposta alle banche finanziatrici la richiesta di estendere dal 31 dicembre 2021 al 30 aprile 2022 la durata dell'Accordo di Standstill;
- in data 26 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rinviare l'esame del progetto di bilancio civilistico e del bilancio consolidato 2021 al 18 maggio 2022, nonché la convocazione dell'Assemblea dei Soci al 29 giugno 2022 in prima convocazione e al 30 giugno 2022 in seconda convocazione, con conseguente modifica del calendario degli eventi societari in precedenza reso noto per l'esercizio 2022. Tali rinvii consentiranno di tenere conto dell'avanzamento delle trattative in corso con le banche finanziatrici in relazione alla proposta di manovra finanziaria e di rafforzamento patrimoniale del Gruppo Trevi. Pure in assenza di un rinnovo dell'Accordo di Standstill, la cui efficacia è formalmente venuta meno a partire dal 1° gennaio 2022, la Società sta proseguendo nella negoziazione delle linee guida della citata proposta di manovra, che rispetto a quanto anticipato al mercato nel dicembre dello scorso anno subirebbe una parziale riduzione dell'entità della conversione dei crediti da parte delle banche finanziatrici. I termini della manovra finanziaria e i relativi tempi di attuazione saranno tempestivamente resi noti al mercato una volta che sarà raggiunto l'accordo con le banche finanziatrici, che si auspica potrà avvenire entro il mese di luglio 2022.

Si segnala, inoltre, che sull'indebitamento finanziario che è residuo a seguito dell'utilizzo, nell'ambito dell'aumento di capitale implementato a maggio 2020, di crediti vantati dalle banche finanziatrici per Euro 284,1 milioni, nonché dei rimborsi *medio tempore* effettuati ai sensi della manovra finanziaria, è stato applicato il principio contabile IFRS 9. A tale riguardo si precisa che, a seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dall'Accordo di Ristrutturazione al 31 dicembre 2020, in ottemperanza all'IFRS9, i debiti bancari oggetto dell'accordo sono stati rappresentati negli schemi della Posizione Finanziaria Netta con scadenza nel breve periodo, pur rimanendo immutata la scadenza originaria prevista per il 31 dicembre 2024.

- b) Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.).

	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Gruppo Trevi
<i>in migliaia di Euro</i>	31/03/2022	31/03/2022
Debiti finanziari	-	20.447
Debiti commerciali	5.219	37.981
Debiti tributari		41
Debiti verso Istituti Previdenziali		
Debiti verso dipendenti		
Totale debiti scaduti	5.219	58.468

Al 31 marzo 2022 le reazioni dei creditori possono essere sintetizzate come segue:

- relativamente alla Società, non si registrano situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture; sono stati ricevuti alcuni solleciti da fornitori a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa Euro 1,7 milioni e sono stati tutti oggetto di accordi di ricomposizione.
- relativamente al Gruppo Trevi, non si registrano situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture; sono stati ricevuti alcuni solleciti e ingiunzioni da fornitori a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa Euro 3,4 milioni di cui circa Euro 2,5 milioni sono stati oggetto di accordi di ricomposizione e circa Euro 0,9 milioni sono in corso di ricomposizione.

di seguito le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo rispetto all'ultima relazione semestrale:

Capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A.

Importi in migliaia di Euro

Crediti finanziari a lungo e breve termine verso controllate	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	17.383	17.383	(0)
Soilmec S.p.A.	40.248	38.548	1.700
Altri	0	1.700	(1.700)
TOTALE	57.631	57.631	(0)

Debiti finanziari a lungo e breve termine verso controllate	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	0	0	0
Altri	4.324	4.039	285
TOTALE	4.324	4.039	285

Crediti commerciali ed altri crediti a breve termine verso controllate	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	19.029	20.003	(975)
Soilmec S.p.A.	11.037	15.118	(4.081)
Altri	17.844	17.064	779
TOTALE	47.909	52.185	(4.276)

Debiti commerciali ed altri debiti a breve termine verso controllate	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	10.014	9.673	342
Soilmec S.p.A.	6.911	6.713	198
Altri	5.084	5.060	24
TOTALE	22.010	21.446	563

Ricavi vendite e prestazioni	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	1.211	1.825	(614)
Soilmec S.p.A.	867	1.420	(553)
Altri	963	1.584	(621)
TOTALE	3.041	4.829	(1.788)

Consumi di materie prime e servizi esterni	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	0	104	(104)
Soilmec S.p.A.	0	16	(16)
Altri	0	0	0
TOTALE	0	120	(120)

Proventi finanziari	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Trevi S.p.A.	91	184	(92)
Soilmec S.p.A.	231	446	(215)
Altri	10	36	(26)
TOTALE	332	665	(334)

Gruppo Trevi

Importi in migliaia di Euro

Crediti finanziari a lungo e breve termine	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Porto Messina S.c.a.r.l.	716	716	0
Pescara Park S.r.l.	630	632	(2)
Altri	0	0	0
TOTALE	1.347	1.348	(2)

Crediti commerciali e altre attività a breve termine	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Parcheggi S.p.A.	0	79	(79)
Sofitre S.r.l.	5	1.001	(996)
Altri	0	0	0
Sub-totale	5	1.080	(1.075)
Porto di Messina S.c.a.r.l.	810	810	0
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	1.651	1.573	79
Trevi S.G.F. Inc. per Napoli	1.861	1.861	0
Trevi Nicholson JV	0	51	(51)
Sep Sefi Trevi	2.552	3.213	(661)
Altri	224	216	8
Sub-totale	7.099	7.724	(625)
TOTALE	7.105	8.804	(1.700)

Debiti commerciali e altre passività a breve termine	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
I.F.C. L.dt	173	156	17
Sofitre S.r.l.	338	208	130
Sub-totale	511	364	147
Porto di Messina S.c.a.r.l.	234	236	(2)
Trevi S.G.F. Inc. per Napoli	90	44	46
Altri	88	140	(52)
Sub-totale	532	420	112
TOTALE	1.042	784	258

Ricavi vendite e prestazioni	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Parcheggi S.p.A.	0	46	(46)
Sub-totale	0	46	(46)
Trevi Nicholson JV	0	2.208	(2.208)
Altri	56	288	(232)
Sub-totale	56	2.496	(2.440)
TOTALE	56	2.542	(2.486)

Consumi di materie prime e servizi esterni	31/03/2022	30/06/2021	Variazioni
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	120	0	120
Altri	48	54	(6)
TOTALE	184	54	130

Il C.F.O., Massimo Sala, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime e proiezioni del Gruppo, relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità ed un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di *business*, oltre ad altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore e nella realizzazione di parcheggi multipiano sotterranei automatizzati. Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 65 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione e l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999. TreviFin rientra nel comparto Euronext Milan che, a seguito alle attività di rebranding dei mercati susseguenti alle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V., sostituisce la vecchia dizione di MTA.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Massimo Sala - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Group Communications Office: Franco Cicognani - e-mail: fcicognani@trevifin.com - tel: +39/0547 319503

Ufficio Stampa: Mailander Srl - T. +39 011 5527311

Carlo Dotta – T. +39 3332306748 - c.dotta@mailander.it

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@libero.it